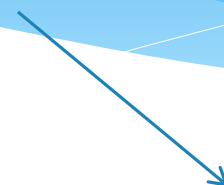
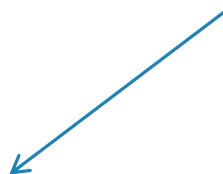




**AL DI LÀ DEL MURO:
Competenze per la libertà**

**Prof. Mauro Francia - Prof.ssa Alessandra Tiroli
Dott. Dionisio Capuano**

L'APPRENDIMENTO PERMANENTE degli adulti riguarda tutte le competenze acquisite in ambito formale, non formale e informale anche dopo l'uscita dai circuiti dell'istruzione e della formazione.



19 dicembre 2016:

Raccomandazione del Consiglio d'Europa sui percorsi di miglioramento del livello delle competenze: nuove opportunità per gli adulti



- Potenziare e consolidare i CRRS&S
- FAD
- "Percorsi di Istruzione Integrati" finalizzati a far conseguire, una qualifica e/o un diploma professionale

8 luglio 2021:

Approvazione del Piano strategico nazionale per lo sviluppo delle competenze della popolazione adulta → Piano di Garanzia delle Competenze



Attività di arricchimento (punto 2)

Sviluppo delle competenze:

- Linguistiche
- Informatiche
- Italiano di livello pre-A1
- Italiano di livello superiore all'A2
- Digitali
- Matematiche
- Alfabetiche
- Trasversali

5 Ottobre 2022

LINEE GUIDA PGCA

curate e redazionate dalla rete RIDAP,
revisionate e approvate dal Gruppo di lavoro nazionale Paideia



Interventi di ampliamento dell'offerta formativa



Competenze di base

- matematiche
- alfabetiche
- linguistiche
- digitali



Competenze trasversali

- capacità di lavorare in gruppo
- pensiero creativo
- imprenditorialità
- pensiero critico
- capacità di risolvere i problemi
- capacità di imparare ad apprendere
- alfabetizzazione finanziaria

LINEE GUIDA PGCA

supportare i CPIA nella progettazione e nella realizzazione nei PdGC attraverso l'utilizzo di criteri unitari ed omogenei



fornire un quadro di riferimento unitario



definire e descrivere le competenze chiave in termini di "conoscenze" e "abilità"



sostenere i CPIA nella progettazione dei PdGC attraverso l'utilizzo di uno strumento condiviso

**LINEE GUIDA PGCA
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UE
22 maggio 2018**

declinazione in conoscenze e abilità delle otto competenze chiave per
l'apprendimento permanente



- 1. competenza alfabetica funzionale**
- 2. competenza multilinguistica**
- 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria**
- 4. competenza digitale**
- 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**
- 6. competenza in materia di cittadinanza**
- 7. competenza imprenditoriale**
- 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**

COMPETENZE = SOLUZIONE



**COMPETENZE
PER LE ABILITÀ
TEMATICHE**

GESTIONE
COSTRUTTIVA
DEI SENTIMENTI

LETTURA

SCRITTURA

CALCOLO

TIC

IMPARARE
A
IMPARARE

PENSIERO
CRITICO

CAPACITÀ DI
RISOLVERE
PROBLEMI

CREATIVITÀ

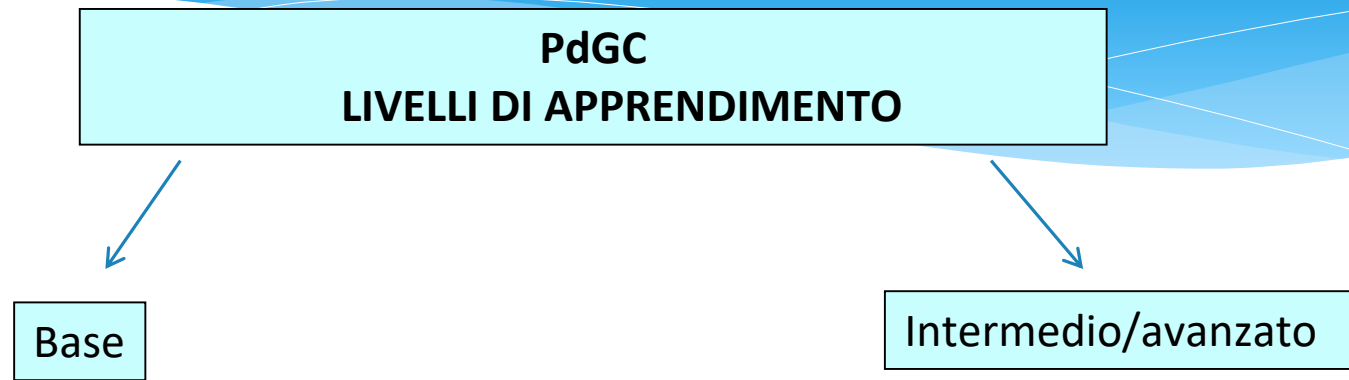
INIZIATIVA

VALUTAZIONE
DEL RISCHIO

ASSUNZIONE
DI
DECISIONI

**SOCIETÀ
DELLA
CONOSCENZA**

SAPERE IN AZIONE



Caratteristiche dei PdGC delle discipline di base —> tempo esteso

Criticità - Alto tasso di abbandono —> no fallimento

Durata - almeno 100 ore di attività per ogni singola competenza

Motivazione - Frequentare un intero PdGC o un modulo —> passo importante nel percorso globale di apprendimento di una persona adulta che rientra nel percorso di istruzione o formazione

PdGC
MODULI

```
graph TD; A["PdGC  
MODULI"] --> B["Base  
durata di almeno 50 ore"]; A --> C["Intermedio/avanzato  
durata di almeno ulteriori 50 ore"];
```

Base
durata di almeno 50 ore

Intermedio/avanzato
durata di almeno ulteriori 50 ore

La Commissione per la definizione del PFI può individuare criteri e modalità per riconoscere eventuali crediti

I CPIA nella progettazione e organizzazione dei PdGC possono far riferimento a:

- Sillabi** esistenti e validati
- Linee guida del progetto **EDUFIN**
- Curricolo di Educazione Civica** stilato dai singoli Istituti

Il **Collegio Docenti** del CPIA progetta i PdGC nel rispetto dei quadri di riferimento emanati dalle autorità europee e nazionali

COMPETENZE

Analisi di contesto:

- società complessa
- rapidi e imprevedibili cambiamenti nella cultura, nella scienza e nella tecnologia

Strumenti:

- conoscenze teoriche e abilità tecniche
- atteggiamenti di apertura verso le novità
- disponibilità all'apprendimento continuo
- assunzione di iniziative autonome
- responsabilità
- flessibilità

Soluzione:

- combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto



COMPETENZA: SAPERE IN AZIONE

DIDATTICA PER COMPETENZE

~~insegnamento che non trasmette più semplicemente nozioni, dati, formule e definizioni da imparare a memoria~~

imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, fare ricerca e essere curiosi, fare ipotesi, collaborare, affrontare e risolvere problemi insieme, progettare in modo autonomo

↓

ambienti di apprendimento che consentano di fare ricerca e di indagare, di individuare e risolvere problemi, di discutere, collaborare con altri nel gestire situazioni, riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni

↓

lo **studente al centro** dell'azione didattica, responsabile e autonomo nella costruzione del proprio apprendimento.

"L'IMPORTANZA DI CONTARE" IL NUOVO SPOT DI FONDAZIONE PUBBLICITÀ PROGRESSO

ENGAGE

28/02/2023



<https://www.engage.it/campagne/limportanza-di-contare-subsense-firma-il-nuovo-spot-di-fondazione-pubblicita-progresso.aspx>

ACQUISIZIONE NUOVE **COMPETENZE**

POPOLAZIONE
ADULTA

POPOLAZIONE
ADULTA
RISTRETTA

PERCORSI DI GARANZIA DELLE COMPETENZE



FINANZIAMENTI DEL MIUR PER PROGETTI DI PERCORSI DI GARANZIA DELLE COMPETENZE REALIZZATI DAI CPIA RIVOLTI A:

immigrati

disoccupati e sottoccupati

NEET

lavoratori a basso reddito

detenuti



Per una serie di difficoltà interne non è stato possibile accedere ai finanziamenti per avviare attività di arricchimento.

DI NECESSITÀ ...

Numerose richieste da parte della popolazione femminile detenuta con diversi livelli di conoscenza della lingua e titoli posseduti



PROBLEMA

Non è stato possibile attivare corsi di I e II periodo



Mancanza di docenti



Non accesso ai finanziamenti

... VIRTÙ

ISTRUZIONE ED ESECUZIONE PENALE

– Seminario Interregionale – Catania 22 – 23 – 24 Novembre 2022

Rete Nazionale CRRS&S Gruppi interregionali carcere

CONTENUTI	DOMANDE GUIDA
Azioni programmatiche	<ul style="list-style-type: none">• Percorsi certificabili, modulari e flessibili in contenuti e durata, che garantiscano il recupero e l'acquisizione delle competenze individuali previste nel PFI;• Personalizzazione dell'intervento di istruzione• Flessibilità organizzativa dei percorsi di istruzione (1 grado) da 'segmentare' in UDA brevi che portino a competenze certificabili rispetto agli esiti attesi nel PFI.• Possibilità di replicare l'intervento formativo in momenti orari differenti per consentire l'accesso anche ai detenuti impegnati in attività lavorative.

SOLUZIONE

AGIRE INSIEME
(Rete di scopo)

Amministrazione
carceraria

CPIA

Struttura Formativa
Accreditata (TUCEP)

Convenzione

Accordi per l'ampliamento dell'offerta formativa stipulati dai
CPIA con Enti locali ed altri soggetti pubblici e privati
con particolare riferimento alle strutture formative accreditate
dalle Regioni (art. 9 del D.P.R. 275/99)

Art. 1 - Con la presente Convenzione viene regolata la **collaborazione finalizzata all'organizzazione di PGdC della Popolazione Adulta**, presso la "Casa circondariale - Nuovo complesso penitenziario Capanne" dove il CPIA 1 Perugia organizza da anni percorsi di I livello.

Art. 2 - Il **TUCEP** si impegna a collaborare alla cura degli aspetti di **monitoraggio, valutazione e valorizzazione** delle attività, anche attraverso l'ulteriore **sperimentazione** delle metodologie di valutazione elaborate nel progetto **SKILL-ED** al fine dello sviluppo di altre iniziative e progettualità, incluse quelle di livello transnazionale che potranno essere collegate all'esperienza di SKILL-ED.

Art. 3 - Il **CPIA 1** Perugia si impegna: a indicare nominativi di **docenti** con comprovata esperienza nell'offerta formativa di cui all'articolo 1; a garantire ai corsisti che ne avranno diritto alla fine del percorso il rilascio dell'**attestato** relativo ai PGdC della Popolazione Adulta che sarà possibile avviare nel presente anno scolastico.

Art. 4 - Nel presente anno scolastico verranno avviati PGdC relativi alla Competenza in materia di Cittadinanza (**Competenza 6**). Le lezioni si terranno di giovedì, dalle ore 9.00 alle ore 11.00 presso la sezione femminile della "Casa circondariale - Nuovo complesso penitenziario Capanne", a partire da giovedì 26 gennaio 2023. I percorsi avranno la durata prevista di 50 ore del quale il 20 % relativo all'accoglienza. I docenti selezionati, come da Circolare n. 48 del 10/11/2022 del CPIA 1 Perugia, che si occuperanno dell'organizzazione e della somministrazione delle lezioni, sono i professori Mauro Francia e Alessandra Tiroli.

art. 27

«Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato».

l'istruzione e la formazione in carcere come un'opportunità per i detenuti e fondamentale strumento di promozione della personalità del condannato

istruzione

educazione

formazione

miglioramento delle condizioni di vita all'interno dell'istituto penitenziario

reinserimento sociale e civile

formazione idonea e in linea con le offerte di lavoro che il mercato offre

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PdGC ATTIVATI

```
graph TD; A[ANNO SCOLASTICO 2022/2023  
PdGC ATTIVATI] --> B[PRIMA COMPETENZA:  
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE]; A --> C[SESTA COMPETENZA:  
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA]; A --> D[OTTAVA COMPETENZA:  
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA  
ED ESPRESSIONE CULTURALI];
```

**PRIMA COMPETENZA:
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE**

**SESTA COMPETENZA:
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

**OTTAVA COMPETENZA:
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA
ED ESPRESSIONE CULTURALI**

PRIMA COMPETENZA: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

Quadro di riferimento: QCER per le lingue; sillabo B1/B2

Livello: base

Durata del percorso: 50 ore

Risorse professionali: docenti interni A22, esperti qualificati nell'insegnamento dell'italiano L2 – DILS II livello – Laurea LIC1 -Membri gruppo Sperimentazione OCSE – responsabili del CRRS&S per il CPIA 1 Perugia

Abilità

- leggere, scrivere e comprendere le informazioni scritte;
- comunicare in forma orale e scritta in molteplici situazioni;
- sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione;
- distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo;
- cercare, raccogliere ed elaborare informazioni;
- utilizzare ausili;
- formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, oralmente per iscritto;
- valutare criticamente informazioni e servirsene.

AL DI LÀ DEL MURO: Competenze per la libertà

Conoscenze

- lettura e scrittura con una buona comprensione delle informazioni scritte;
- vocabolario, grammatica funzionale e funzioni del linguaggio;
- principali tipi di interazione verbale;
- testi letterari e non letterari;
- caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua.

Prerequisiti: italiano L2 acquisito a livello B1 – verifica prerequisiti con test linguistico/culturale

Metodologie: Corso pomeridiano in presenza; 4 ore settimanali suddivise in 2 incontri da 2 ore ciascuno; didattica volta all'acquisizione e al consolidamento delle competenze linguistico/culturali/lessicali e delle strutture della comunicazione; analisi testi originali scritti/iconografici; lettura e comprensione; produzione elaborati e presentazione scritta/orale; FAD 20%

Strumenti: materiali preparati dai docenti; manuali *La grammatica vien leggendo* – Edilingua; – *L'Italia dell'arte* – Edilingua; uscite didattiche; gruppo wa

Verifica e valutazione: verifiche iniziali, in itinere e sommative finali, orali, scritte e sotto forma di test a risposte chiuse e aperte, presentazione di elaborati in aula

Attestazione di frequenza: del modulo base a conclusione del PGdC

ATTIVITÀ DIDATTICA: ASCOLTO, ANALISI E COMMENTO

“LA GUERRA DI PIERO” DI FABRIZIO DE ANDRÈ

“La guerra di Piero” di Fabrizio de André

° Dormi(1) sepolto in un campo di grano non è la rosa non è il tulipano che ti fan veglia (2) dall'ombra dei fossi ma son mille papaveri rossi

° lungo le sponde del mio torrente(3) voglio(4) che scendano i lucci argentati non più i cadaveri dei soldati

° portati in braccio dalla corrente(5) così dicevi ed era d'inverno e come gli altri verso l'inferno te ne vai triste come chi deve(6) il vento ti sputa in faccia la neve

° fermati Piero, fermati adesso lascia che il vento ti passi un po' addosso i morti in battaglia ti porti la voce(7) chi diede la vita ebbe in cambio una croce(8)

° ma tu non lo udisti e il tempo passava con le stagioni a passo di giava ed arrivasti a varcar (9) la frontiera in un bel giorno di primavera

° e mentre marciavi con l'anima in spalle vedesti un uomo in fondo alla valle che aveva il tuo stesso identico umore ma la divisa di un altro colore(10)

° sparagli Piero, sparagli ora e dopo un colpo sparagli ancora fino a che tu non lo vedrai esanguine(11) cadere a terra e coprire il suo sangue

° e se gli sparo in fronte o nel cuore soltanto il tempo avrà per morire ma il tempo a me(12) resterà per vedere

° vedere gli occhi di un uomo che muore

° e mentre gli usi questa premura quello si volta, ti vede e ha paura ed imbracciata l'artiglieria(13) non ti ricambia la cortesia(14)

° cadesti a terra senza un lamento e ti accorgesti in un solo momento che il tempo non ti sarebbe bastato a chieder perdono per ogni peccato

° cadesti a terra senza un lamento e ti accorgesti in un solo momento che la tua vita finiva quel giorno e non ci sarebbe stato un ritorno

° Ninetta mia crepare(15) di maggio ci vuole tanto troppo di maggio Ninetta bella dritto all'indietro avrei preferito andarci

° e mentre il grano ti cade dentro alle mani stringilo dentro alla bocca stringilo troppo gelate per sciogliere

° dormi sepolto in un campo di grano non è la rosa non è il tulipano che ti fan veglia dall'ombra dei fossi ma sono mille papaveri rossi



1) “Dormi” in questa frase è: **a)**imperativo, **b)**presente indicativo, **c)**presente congiuntivo.

2) “Ti fan veglia” significa: **a)**ti controllano, **b)**stanno svegli mentre riposi, **c)**ti svegliano mentre dormi.

3) Il torrente è **a)**un grande fiume, **b)**un fiume piccolo, **c)**sinonimo di ruscello.

4) Chi dice “voglio”? **a)**Piero, il protagonista della storia, **b)**il cantante, **c)**il soldato cadavere.

5) In questo caso la corrente è: **a)**elettrica, **b)**d'aria, **c)**del fiume.

6) “Come chi deve...”? **a)**vincere, **b)**andare, **c)**tornare.

7) “dei morti in battaglia ti porti la voce” è un costrutto poetico. Ma come si direbbe in un italiano comune? Rimetti in ordine la frase;

In questo caso rappresenta: **a)**la vita, **b)**la morte, **c)**la morte.

8) “Come chi deve...” significa: **a)**passare, **b)**vincere,

9) “varcar” significa: **a)**andare, **b)**andare con la divisa di un altro colore è **a)**un amico diverso da te, **c)**un amico diverso.

10) “la divisa di un altro colore” significa: **a)**pallido, **b)**senza sangue,

11) “esanguine” significa: **a)**“a me”? **a)**Piero, il protagonista della storia, **b)**il cantante, **c)**l'uomo con la divisa di un

Inserisci le parole al posto giusto:
punto-intervista-lato-ritorno-sensibilità-ruolo-repertorio-favore-tema-inventata

Con *La guerra di Piero* De André riprende il _____ della guerra dopo *La ballata dell'eroe* (che non a caso è sull'altro _____ del 45 giri); _____ di riferimento stilistico è Georges Brassens, ma l'ispirazione viene dalla figura dello zio del cantautore, Francesco, il ricordo del suo _____ dal campo di concentramento, i suoi racconti segnarono profondamente la _____ del nipote Fabrizio. La guerra di Piero sarebbe entrata, col '68, nel _____ militante sia degli studenti di sinistra che di quelli cattolici, egualmente impegnati a ridefinire il proprio _____ nel sociale.

« Quando è uscita, *La guerra di Piero* rimase praticamente _____; divenne un successo solo cinque anni dopo, con il _____ della protesta. Penso che finirò per scrivere una canzone in _____ della guerra, che naturalmente venderò nel 1980 quando ci sarà qualche “guerra sacra” in nome di qualche non meglio identificato ideale» (*Fabrizio de André, in un' _____ al Corriere Mercantile di Genova, 8 marzo 1968*)

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

- comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo sia oralmente sia per iscritto decodificando messaggi e comprendendone le emozioni veicolate
- base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica
- base per acquisire le altre competenze chiave

- conoscenza della lettura e della scrittura
- comprensione delle informazioni scritte
- conoscenza dei principali tipi di interazione verbale
- conoscenza di testi letterari e non letterari
- conoscenza di diversi stili e registri della lingua

valutazione e utilizzo di informazioni

usare ausili

pensiero critico

SESTA COMPETENZA: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, tecnologici, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Quadro di riferimento: QCER per le lingue (per corsiste straniere); curricolo di istituto l'insegnamento dell'educazione civica; linee guida del progetto EDUFIN **Livello:** base **Durata del percorso:** 50 ore

Risorse professionali: docenti interni A22 nei percorsi di I e II periodo in carcere- esperti qualificati nell'insegnamento dell'italiano L2 - membri gruppo Sperimentazione OCSE – responsabili del CRRS&S

Abilità: - Collaborare con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico - Partecipare costruttivamente alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale - Comprendere e sostenere il valore della diversità sociale e culturale, della parità di genere, della coesione sociale, dell'adozione di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenta - Rispettare ed applicare le regole della privacy tutelando se stesso e gli altri - Riconoscere e superare i pregiudizi e raggiungere compromessi ove necessario, per garantire giustizia ed equità sociale - Accedere ai mezzi di comunicazione, sia tradizionali sia nuovi, interpretarli criticamente e interagire con essi in modo efficace e costruttivo - Comprendere il ruolo dei media nelle società democratiche - Conoscere le fonti energetiche e saper promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo - Classificare i rifiuti sviluppandone l'attività di riciclaggio - Riconoscere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali e saper adottare comportamenti responsabili in campo ambientale - Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria - Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.

AL DI LÀ DEL MURO: Competenze per la libertà

Conoscenze: Concetti e fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura - Valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Obiettivi, valori e politiche dei movimenti sociali e politici europei e nazionali. Dinamiche dell'integrazione europea e delle diversità delle identità culturali in Europa e nel mondo - Dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee. Mezzi di comunicazione tradizionali e nuovi e modalità della comunicazione non verbale - Eventi contemporanei e della storia nazionale, europea, mondiale - Concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi - Sistemi e organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali - Dichiarazione universale dei diritti umani, principi e valori fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana elementi essenziali della forma di Stato e di Governo - Principali caratteristiche dei "sistemi sostenibili", con particolare attenzione ai cambiamenti climatici e demografici a livello globale e alle relative cause - Concetto di rischio e di pericolo

Prerequisiti: italiano livello A2 – verifica prerequisiti con test linguistico/culturale

Metodologie: corso di mattina in presenza; 2 ore settimanali con alternanza dei docenti; analisi testi originali scritti/iconografici; lettura e comprensione; produzione elaborati e presentazione scritta/orale; FAD 20%

Strumenti: materiali preparati dai docenti; materiali originali; PP esplicativi; filmati

Verifica e valutazione: verifiche iniziali, in itinere e sommative finali, orali, scritte e sotto forma di test a risposte chiuse e aperte

Attestazione di frequenza: del modulo base a conclusione del PGdC

ATTIVITÀ DIDATTICA

LA COSTITUZIONE ITALIANA: ARTT. 27 E 34

COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

IL CAPO PROVVEDIBILE DELLO STATO
 Titolo. In deliberazione dell'Assemblea Costituente, che nella seduta del 22 dicembre 1947 ha approvato la Costituzione della Repubblica Italiana.
 Visto la XVIII disposizione finale della Costituzione.

PRINCIPI FONDAMENTALI

Art. 1.
 L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

Art. 2.
 La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali in cui si svolge la sua personalità, e riconosce l'indivisibilità della libertà personale e della famiglia, della maternità e dell'infanzia.

Art. 3.
 Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

Art. 4.
 È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'attività politica, economica e sociale del paese.

Art. 5.
 La Repubblica riconosce in tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto.

Art. 6.
 La Repubblica tutela con apposite norme il minoranze linguistiche.

Art. 7.
 La Chiesa e la Chiesa cattolica sono, nel rispetto del principio di separazione e del libero esercizio delle loro rispettive funzioni religiose, morali e sociali, un organo della pubblica autorità e collaborano alla stessa.

Art. 8.
 Nella costituzione religiosa sono riconosciute libertà di culto, libertà di professare la religione e di stabilire i propri uffici e i propri riti, in quanto non costituiscono ostacolo all'unità nazionale.

Art. 9.
 La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e letteraria. Essa tutela le arti, le lettere, le scienze e le belle arti.

Art. 10.
 La Repubblica si conforma all'ordinamento giuridico degli altri paesi.

Art. 11.
 L'Italia si impegna a rinunciare all'uso della forza armata, eccettuato quello di difesa.

Art. 12.
 La Repubblica è unitaria.

Art. 13.
 La Repubblica è democratica.

Art. 14.
 La Repubblica è laica.

Art. 15.
 La Repubblica è indivisibile.

Art. 16.
 La Repubblica è fondata sulla democrazia.

Art. 17.
 La Repubblica è fondata sulla democrazia.

Art. 18.
 La Repubblica è fondata sulla democrazia.

Art. 19.
 La Repubblica è fondata sulla democrazia.

Art. 20.
 La Repubblica è fondata sulla democrazia.

Art. 21.
 La Repubblica è fondata sulla democrazia.

Art. 22.
 La Repubblica è fondata sulla democrazia.

Art. 23.
 La Repubblica è fondata sulla democrazia.

Art. 24.
 La Repubblica è fondata sulla democrazia.

Art. 25.
 La Repubblica è fondata sulla democrazia.

Art. 26.
 La Repubblica è fondata sulla democrazia.

Art. 27.
 La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte.

Art. 28.
 Tutti i pubblici funzionari sono responsabili, almeno amministrativamente, verso il cittadino.

Art. 29.
 La famiglia è fondata sul matrimonio. Il matrimonio è ordinato sull'eguaglianza tra i coniugi nel pieno rispetto della libertà personale e della dignità della donna.

Art. 30.
 La Repubblica tutela con apposite norme l'infanzia e la maternità.

Art. 31.
 La Repubblica tutela con apposite norme la famiglia.

Art. 32.
 La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti.

Art. 33.
 La Repubblica tutela con apposite norme la libertà di espressione artistica e letteraria.

Art. 34.
 La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.

La Costituzione italiana è una costituzione

- **scritta**
- **rigida** ovvero è necessario un procedimento parlamentare aggravato per la riforma dei suoi contenuti
- **lunga** perché non si limita a indicare le norme sulle fonti del diritto ma contiene disposizioni in molti settori del vivere civile
- **votata**
- **compromissoria** perché frutto di una particolare collaborazione tra tutte le forze politiche uscenti dal secondo conflitto mondiale
- **democratica**
- **programmatica.**

Struttura della costituzione

- **Principi fondamentali (artt. 1-12)**
- **Parte prima: diritti e doveri dei cittadini (artt. 13-54)**
- **Parte seconda: l'ordinamento della Repubblica artt. 55-139)**
- **Disposizioni transitorie e finali (artt. I-XVIII)**

Art. 27

La responsabilità penale è personale.

L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva.

Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato.

Non è ammessa la pena di morte.

L'art. 27 della Costituzione è quell'articolo che regola la condanna per chi commette reati: "la responsabilità penale è personale": significa che ognuno di noi è responsabile delle proprie azioni; "l'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva": significa che, prima che la pena possa essere stabilita, bisogna accertare la colpa con prove reali e non confutabili; "le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato": la pena deve essere adeguata alla gravità dell'azione commessa e soprattutto che non deve essere contraria al senso di umanità;

Articolo 34

La scuola è aperta a tutti.

L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita.

I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.

La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.

ATTIVITÀ DIDATTICA
IL MERCATO DEL LAVORO



COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

concetti e fenomeni di base riguardanti la società, l'economia e la cultura
valori comuni dell'Europa
vicende contemporanee - interpretazione critica dei principali eventi
obiettivi, valori e politiche dei movimenti sociali e politici
sistemi sostenibili - cambiamenti climatici e demografici
diversità delle identità culturali - dimensioni multiculturali e socioeconomiche



cittadini attivi con la partecipazione e il rispetto
accedere ai mezzi di comunicazione, interpretarli
criticamente, comprenderne il ruolo e le
funzioni nelle società democratiche



rispetto dei diritti umani



partecipazione costruttiva



aule come palestre di cittadinanza attiva

OTTAVA COMPETENZA: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Quadro di riferimento: QCER per le lingue; sillabo B1/B2

Livello: base

Durata del percorso: 50 ore

Risorse professionali: docenti interni A22, esperti qualificati nell'insegnamento dell'italiano L2 – DILS II livello – Laurea LICI -Membri gruppo Sperimentazione OCSE – responsabili del CRRS&S per il CPIA 1 Perugia

Abilità

- Esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esternare esperienze ed emozioni con empatia;
- esporre idee nelle diverse arti e in altre forme culturali;
- riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali;
- impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente;
- decodificare messaggi artistici e culturali.

AL DI LÀ DEL MURO: Competenze per la libertà

Conoscenze

- Culture e espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le lingue, il patrimonio espressivo, le tradizioni e i prodotti culturali;
- influenza reciproca delle espressioni culturali ed effetti sulle idee dei singoli individui;
- modi differenti della comunicazione di idee tra autore, partecipante e pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nonché in tutte le espressioni artistiche e nelle loro forme ibride;
- forme del dialogo tra identità personale e patrimoni culturali in un mondo caratterizzato da diversità culturale;
- forme artistiche e culturali, quali strumenti per interpretare e plasmare il mondo.

Prerequisiti: italiano L2 acquisito a livello B1 – verifica prerequisiti con test linguistico/culturale

Metodologie: Corso pomeridiano in presenza; 4 ore settimanali suddivise in 2 incontri da 2 ore ciascuno; didattica volta all'acquisizione e al consolidamento delle competenze linguistico/culturali/lessicali e delle strutture della comunicazione; analisi testi originali scritti/iconografici; lettura e comprensione; produzione elaborati e presentazione scritta/orale; FAD 20%

Strumenti: materiali preparati dai docenti; manuali *Le vie dorate*- Loescher; – *Parliamo di arte* - Loescher; uscite didattiche; gruppo wa; LIM; PP esplicativi; filmati

Verifica e valutazione: verifiche iniziali, in itinere e sommative finali, orali, scritte e sotto forma di test a risposte chiuse e aperte, presentazione di elaborati in aula. Tutto ciò anche come base di valutazione

Attestazione di frequenza: del modulo base a conclusione del PGdC

ABILITÀ: APPLICARE CONOSCENZE

LA LODE ALL'ARMONIA DEL CREATO

Corsista: Vitor Ferronato

Dio

Altissimu, onnipotente,
bon Signore, tue so' le
laude, la gloria e
l'honore et onne
benedictione.
Ad Te solo, Altissimo,
se konfàno, et nullu
homo ène dignu Te
mentovare.



<https://associaonemta.wordpress.com/2016/11/26/ricco-della-vita-come-michelangelo-crea-adamo/>

Fratello Sole

Laudato sie, mi' Signore,
cum tucte le Tue creature,
spetialmente messor lo
frate Sole, lo qual è iorno,
et allumini noi per lui.
Et ellu è bellu e radiante
cum grande splendore: de
Te, Altissimo, porta
significatione.



<https://net.arte.com/2021/02/07/10-arte-net-arte-5-opere-illuminabe-dalla-grande-arte/>

Sorella Luna

Laudato si', mi'
Signore, per sora Luna
e le stelle:
in celu l'ài formate
clarite et pretiose et
belle.



<https://www.rollingstone.com/artists/vincent-van-gogh/album/1889/>

Fratello Vento

Laudato si', mi' Signore,
per frate Vento
et per aere et nubilo et
sereno et onne tempo, per
lo quale a le Tue creature
dài sustentamento.



<https://www.marca.com/caro-ma/ventidig/2002/06/01/5e5529288e3e381804001.html>

LA LODE ALL'ARMONIA DEL CREATO

Corsista: Vitor Ferronato

Sorella Acqua

Laudato si', mi'
Signore, per sor' Aqua,
la quale è multo utile
et humile et pretiosa et
casta.

Kleine Ballerina
Malgorzata Chadakowska



https://www.sarcasarda.com/france-figurine-sculpture-malgorzata-chadakowska?utm_source=google&utm_medium=organic&utm_campaign=organic

Fratello Fuoco

Laudato si', mi' Signore,
per frate Focu,
per lo quale ennallumini
la nocte: et ello è bello
et iocundo et robustoso
et forte.

Fenice



<https://wallpaper.com/@agnonandphoenixrisingfromasheswallpapers>

Sorella Madre Terra

Laudato si', mi'
Signore, per sora nostra
matre Terra, la quale ne
sustenta et governa,
et produce diversi
fructi con coloriti flori
et herba

Forza della Natura
Lorenzo Quinn



<https://art-sheep.com/lorenzo-quinn-stunning-sculpture-of-mother-nature-rotating-planet-earth/>

Sorella Morte

Laudato si', mi' Signore,
per la nostra Morte
corporale,
da la quale nullu homo
vivente pò skappare:
guai ac quelli ke morrano
ne le peccata mortali;

Il bacio della Morte
Jaume Barba o Joan Fontbernat



<https://artstation.com/Joan-Fontbernat-The-Kiss-of-Death-sculpture>

ABILITÀ: APPLICARE CONOSCENZE Olga Lucia Cabal

VISITA ALLA GALLERIA NAZIONALE DELL'UMBRIA



https://youtu.be/E5d_8Xv60dg

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

capire se stessi, sviluppare ed esprimere le proprie idee
capire gli altri, comunicare con chi ci circonda concetti complessi come l'identità culturale
comprensione delle modalità di comunicazione di idee tra autore, partecipante e pubblico:

- nei testi scritti, stampati e digitali
- nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design
- nella musica, nei riti, nell'architettura
- nelle forme ibride



cittadini del mondo, partendo dalle proprie radici
patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale

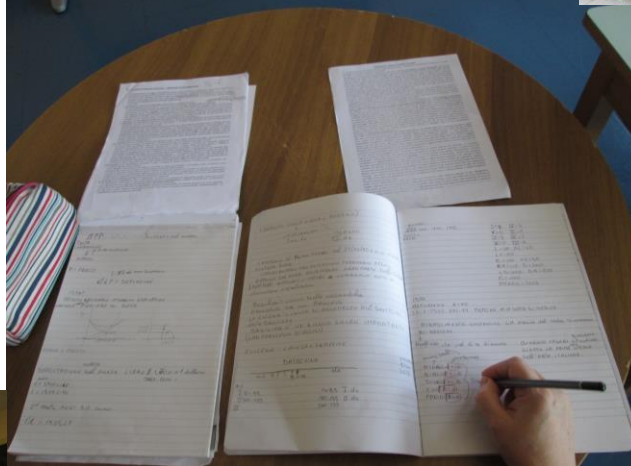
apertura verso l'altro

sana dose di curiosità

diversità che arricchisce il mondo



AMBIENTE



DI APPRENDIMENTO





AMBIENTE

DI APPRENDIMENTO



MODALITÀ DI VERIFICA

```
graph TD; A[MODALITÀ DI VERIFICA] --> B[CONOSCENZE  
fatti e cifre  
concetti  
idee e teorie]; A --> C[ABILITÀ  
sapere  
eseguire processi  
applicare le conoscenze]; A --> D[ATTEGGIAMENTI  
disposizione/mentalità  
per agire/reagire  
a idee, persone o situazioni]; B --> E[Argomenti]; C --> F[Risultati];
```

CONOSCENZE

fatti e cifre
concetti
idee e teorie

Argomenti

ABILITÀ

sapere
eseguire processi
applicare le conoscenze

Risultati

ATTEGGIAMENTI

disposizione/mentalità
per agire/reagire
a idee, persone o situazioni

VERIFICA PER LA VALUTAZIONE

PRIMA COMPETENZA: COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

Competenza 1

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Scheda

Conoscenze di riferimento

- Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico.
- Le strutture della comunicazione e le forme linguistiche di espressione orale.
- Aspetti essenziali dell'evoluzione della lingua italiana nel tempo e nello spazio e della dimensione socio-linguistica (registri dell'italiano contemporaneo, diversità tra scritto e parlato, rapporto con i dialetti).

Abilità di riferimento

- Ascoltare e comprendere, globalmente e nelle parti costitutive, testi di vario genere, articolati e complessi; utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali ad esempio appunti, scalette, mappe.
- Nell'ambito della produzione e dell'interazione orale, attraverso l'ascolto attivo e consapevole, padroneggiare situazioni di comunicazione tenendo conto dello scopo, del contesto, dei destinatari.
- Aspirare e sostenere il proprio punto di vista e riconoscere quello altrui.
- Riflettere sulla lingua dal punto di vista lessicale, morfologico, sintattico.

Tipo e formato della prova

- Scritto
 - Domanda a risposta multipla
 - Domanda a risposta aperta breve
 - Domanda a risposta aperta lunga o produzione di un testo
- Orale
 - Prova orale individuale
 - Prova orale interattiva

Struttura e contenuto della prova

La prova sarà articolata in due parti e include una prova orale individuale e una interattiva.

Entrambi gli esercizi proposti prenderanno la forma di una prova di realtà. Questo implica che il tema dovrà essere legato ad una situazione di vita quotidiana nell'ambito pubblico o occupazionale - ad esempio, convincere, trovare soluzioni, risolvere problemi, argomentare, descrivere, svolgere un colloquio di lavoro. È inoltre incoraggiato l'uso di registri linguistici diversi (formale e informale) per i due esercizi.

Se ritenuto necessario, la Commissione può prevedere l'ausilio di un video o immagine per introdurre le tematiche di interesse.

11

Competenza 1

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Scheda

Criteri di assegnazione del punteggio

Il peso degli esercizi è ripartito come indicato qui di seguito:

- Prova orale individuale: 40%.
- Prova orale interattiva: 60%.

Tra i criteri per la valutazione della prova e l'assegnazione del punteggio, le seguenti dimensioni dovranno assumere particolare importanza:

- Corretto utilizzo della grammatica, con particolare riguardo alla morfologia verbale (corretta scelta dei modi e tempi verbali in relazione agli scopi comunicativi) e alla sintassi della frase complessa (corretta selezione delle categorie verbali in dipendenza delle congiunzioni introdotte)
- Scelta del registro corretto
- Chiarezza espositiva
- Varietà del lessico utilizzato
- Comprensione dell'eventuale video visionato
- Capacità di esprimere e elaborare il proprio punto di vista

Durata della prova

I due esercizi hanno una durata complessiva di 15 minuti massimo (escluso il tempo di presentazione della prova da parte del docente e di preparazione dello studente), così ripartiti:

- Prova orale individuale: 5 minuti;
- Prova orale interattiva: 10 minuti.

11

Competenza 1

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

Prove

Esercizio 1 - Prova orale individuale

Guarda l'immagine seguente.



Parla della tua esperienza con questo mezzo di trasporto. Puoi trovare qui di seguito una serie di domande da cui prendere spunto:

- Hai mai viaggiato in treno?
- Ti piace questo mezzo di trasporto?
- Qual è il mezzo di trasporto con cui viaggi più spesso?
- Quale mezzo di trasporto preferisci?
- Qual è stato l'ultimo viaggio fatto?

Esercizio 2 - Prova orale interattiva

Il tuo datore di lavoro ti ha assegnato per la seconda settimana di seguito il turno serale, senza avvisarti prima. Tu invece per quella settimana hai diversi impegni la sera e non puoi. Hai preso un appuntamento con il tuo datore di lavoro per spiegargli la situazione. Inoltre cerchi di fargli capire che sarebbe più giusto alternare i turni tra colleghi. Parla con il tuo datore di lavoro (impersonato dal tuo docente) e rispondi alle sue domande.

Traccia per il docente:

- Saluti formali tra dipendente e datore di lavoro
- Perché hai chiesto di incontrarmi?
- Cosa si potrebbe fare per risolvere il problema?
- Hai discusso delle possibili soluzioni con i tuoi colleghi?
- Ci sono altri aspetti del lavoro di cui vorresti parlarci?

11

VERIFICA PER LA VALUTAZIONE

PRIMA COMPETENZA:COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo

Scheda

Conoscenze di riferimento

- Modalità di produzione del testo, sintesi del periodo e uso dei connettivi; interruzione; varietà lessicali; anche astratta, in relazione ai contesti comunicativi.
- Strutture essenziali dei testi descrittivi, espositivi, narrativi, espositivi, valutativi, interpretativi, argomentativi, regolativi.
- Modalità e tecniche relative alla competenza testuale: riassumere, sintetizzare, parafrasare, relazione, strutture ipertestive, ecc.
- Aspetti essenziali dell'evoluzione della lingua italiana nel tempo e nello spazio e della dimensione socio-linguistica degli usi dell'italiano contemporaneo, diventati usi scritto e parlato, soprattutto con i dialetti.

Abilità di riferimento

- Analizzare e comprendere globalmente e nelle parti costitutive, testi di vario genere, articoli e commenti; utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali ed esempio appunti, tabelle, mappe.
- Applicare tecniche, strategie e modi di lettura a scopi in contesti diversi.
- Applicare la conoscenza critica delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema.
- Riflettere sulla lingua dal punto di vista lessicale, morfologico, sintattico.

Tipologia e formato della prova

- Scritta
 - Domanda a risposta multipla
 - Domanda a risposta aperta breve
 - Domanda a risposta aperta lunga o produzione di un testo
- Orale
 - Prova orale individuale
 - Prova orale interattiva

Struttura e contenuto della prova

La prova sarà articolata in tre parti, come indicato qui di seguito:

- Comprensione di un testo divulgativo, come brevi testi di giornale o di rivista, e valutazione attraverso una serie di domande a risposta aperta breve o a scelta multipla.
- Comprensione di un testo informativo legato ad aspetti della vita quotidiana (ad esempio, annunci, manifesti pubblicitari, istruzioni su come svolgere un compito) valutata attraverso una serie di domande a risposta aperta breve o a scelta multipla.
- 3 esercizi di grammatica di vario genere a discrezione del docente valutata attraverso una serie di domande a risposta aperta breve o a scelta multipla.

Scheda

Criteri per la valutazione

Il peso degli esercizi è ripartito come indicato qui di seguito:

- Comprensione di un testo divulgativo: 40%;
- Comprensione di un testo informativo: 40%;
- Esercizi di grammatica: 20%.

Tra i criteri per la valutazione della prova e l'assegnazione dei punteggi, le seguenti dimensioni dovranno assumere particolare importanza:

- Comprensione globale e analitica di diversi tipi di testo
- Chiarezza espositiva
- Precisione del lessico utilizzato
- Conoscenza della grammatica, con particolare riguardo alla sintassi della frase semplice e complessa

Durata della prova

I tre esercizi hanno una durata complessiva di 60 minuti massimo così ripartiti:

- Comprensione di un testo divulgativo: 25 minuti;
- Comprensione di un testo informativo: 25 minuti;
- Esercizi di grammatica: 10 minuti.

Prove

Esercizio 1 - Prova scritta con domande a risposta aperta breve o multipla

Le statue di donne nelle città italiane sono poche e raffazzonate luoghi comuni

Lo spazio pubblico veicola messaggi e valori collettivi. Per capire quali, un indice lo fornisce la presenza o meno di monumenti dedicati alle donne. Il collettivo di professionisti dei beni culturali "Museum21" ha analizzato in Italia le statue di donne sono sempre più frequentate le figure mitologiche come Venere e la Madonna e solo un terzo di questo si trova in una piazza. Mettendo insieme Roma, Napoli, Milano, Torino, Firenze, Bologna, Bari, Palermo, Cagliari e Venezia si arriva a un totale di 20 monumenti di cui solo otto sono a figura intera. Quasi sempre sono mogli, madri, sante, laureate, figure religiose. Sono poche le donne realmente visibili. Fa eccezione Anna Caraccioli, scolpita con il cognome del marito e spesso rappresentata insieme a lui.

Il Bari, dove i monumenti femminili sono due, la "Donna d'acqua" è rappresentata brava dal vento mentre saluta gli uomini in partenza sul mare e l'Esposizione dice "Ma donna d'acqua, simbolo della donna universale, che dona la luce all'uomo. Alla sposa, custode del focolare e delle antiche memore". La scultrice della donna offre un'opera a corpo nudo fortemente idealizzata. Ad accompagnare in galleria Sara Rita e Maria Grazia Crisci, ucraine sul lavoro, sono rappresentate nude. Una scelta sgarbata e offesa a quella di ringraziarle le donne offese. Cristina Travolta di Bologna è ricordata per l'impegno sociale portato avanti negli anni della maturità. Ma a Milano è raffigurata mentre "lo scoppio del terremoto - spiega Ludovica Piazzoli dell'ufficio di ricerca" non era tanto sconosciuta l'immagine di monumenti femminili in Italia, ma come viene rappresentata la donna nello spazio pubblico. C'era la metà è stata realizzata negli ultimi vent'anni, e che indica che c'è stata progressiva attenzione. Ma l'immagine della donna è ancora stereotipata. Lo spazio pubblico è ancora pensato da uomini per uomini. In alcuni casi, monumenti femminili rispondono alla volontà di fare aumentare il turismo più che di omaggiare le donne. Prima di parlare di nuove statue femminili bisogna riflettere su quello che c'è perché, e che tipo di messaggio lo spazio pubblico veicola".

(Adattato da un articolo di L'Espresso)

1. Nell'articolo si afferma che:

- Non ci sono monumenti femminili nelle piazze italiane
- La maggior parte dei monumenti femminili italiani si trova nelle piazze
- Le piazze italiane ospitano pochi monumenti femminili

2. La maggior parte delle statue dedicate alle donne rappresentano:

- Donne che nella vita si sono distinte per coraggio o imprese particolari
- Figure simboliche legate alla maternità e al ruolo di moglie
- Donne morte sul lavoro

3. Nell'intervista, Ludovica Piazzoli dice che lo spazio pubblico è ancora pensato da uomini e per uomini. Vuol dire che:

- L'uomo non vuole rappresentare figure femminili
- Non esistono molte figure femminili degne di essere rappresentate
- Prevale lo stereotipo di donna nella visione maschile

4. Secondo Ludovica Piazzoli, la cosa più importante è:

- Mettere nelle piazze italiane più statue femminili
- Sostituire le statue femminili esistenti con altre evitando i nodi
- Ripensare il modello di donna da proporre negli spazi pubblici

5. Nell'articolo che fa un'analisi abbastanza critica della situazione c'è comunque un dato positivo. Secondo te qual è?

Esercizio 2 - Prova scritta con domande a risposta aperta breve o multipla

LaVeloce - La Lavanderia Automatica

LaVeloce è la tua lavanderia self service presente in tutto il territorio nazionale con più di 60 strutture.

Come lavare i vestiti nella lavanderia self service:

- Scegli la dimensione della lavatrice più adatta al tuo bucato (fino a 8 kg, fino a 13 kg o fino a 18 kg).
- Svista le tasche dei tuoi vestiti e separa i panni chiari dai panni scuri.
- Metti il bucato nella lavatrice e chiudi l'oblò.
- Versa il detersivo e l'ammorbiditore nelle apposite vaschette.
- Paga alla macchina automatica e seleziona il programma di lavaggio.
 - Imposta la temperatura:
 - 30° per indumenti delicati, colorati e sintetici;
 - 40° per indumenti delicati, colorati e resistenti, tessuti in fibra mista;
 - 60° per indumenti in cotone, lino, canapa, bianchi o con colori resistenti;
 - 90° per indumenti o tessuti molto resistenti.
- Premi il pulsante start per far partire la lavatrice. Il ciclo di lavaggio dura circa 60 minuti. La fine del ciclo di lavaggio è segnalata da una luce verde.



1. La Veloce è:

- Una lavanderia tradizionale
- Un negozio di lavatrici
- Una catena di lavanderie

2. Puoi lavare in una sola volta al massimo:

- 30 kg di bucato
- 18 kg di bucato
- 23 kg di bucato

3. Il lavaggio si paga:

- All'inizio
- Alla fine
- Al responsabile

4. Il ciclo di lavaggio:

- Dura in relazione al peso
- Dura circa un'ora
- Dura circa mezz'ora

5. Quando il lavaggio è finito:

- È segnalato da un suono
- Si accende una luce
- Si apre l'oblò della lavatrice

6. Hai una cesta con 10 kg di tute da lavoro molto robuste. Quale tipo di lavatrice e quale programma sceglierei per avere il lavaggio migliore?

Esercizio 3 - Prova scritta con domande a risposta aperta breve o multipla

1. Completa le seguenti frasi con un soggetto adatto:

- _____ è aperto dalle ore 15:00 alle 19:30.
- _____ è stato ammonito dall'arbitro.
- _____ hanno comprato gonne e magliette all'ultima moda.
- _____ reciterà in piazza poesie di famosi autori.

2. In ogni frase sottolinea il soggetto:

- Nelle giornate primaverili l'aria è fresca.
- Praticare un foro in una piastrina è un'operazione delicata.
- Qualcuno mi ha parlato di te.
- Spesso in fascia i nomi delle unità di misura derivano da quelli di famosi scienziati.
- Più di 5 milioni di anni fa le acque del nostro mare evaporarono.
- Per gli antichi Egizi la vita oltre la morte era un viaggio pieno di insidie e di ostacoli.

3. Indica il significato dei seguenti termini fra le tre opzioni proposte:

- Notorietà: fama / talento / passione
- In lungo e in largo: dovunque / a lungo / lentamente
- Annodare: scrivere / legare / avvolgere
- Completa coniugando il verbo indicato tra parentesi nel modo e nel tempo adatto.
 - Quando avrò finito di cenare, _____ (venire) a casa tua.
 - Se la zia mi _____ (regalare) un gatto, lo coccolerò tutto il giorno.
 - Tobias ha incontrato Emma e l'_____ (salutare).
 - Tutti i bambini della classe hanno mangiato la pizza e _____ (bere) il tè freddo.

5. Trova i sostantivi femminili singolari riportati nel testo dei punti 4 di cui sopra e trasformali in sostantivi femminili plurali.

- _____
- _____
- _____

VERIFICA PER LA VALUTAZIONE

PRIMA COMPETENZA:COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Scheda

Conoscenze di riferimento

- Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico.
- Modalità di produzione del testo: sintassi del periodo e uso dei connettivi; interpunzione; varietà lessicali, anche astratte, in relazione ai contesti comunicativi.
- Strutture essenziali dei testi descrittivi, espositivi, narrativi, espressivi, valutativo- interpretativo, argomentativi, regolativi.
- Modalità e tecniche relative alla competenza testuale: riassumere, titolare, parafrasare, relazionare, strutturare ipertesti, ecc.

Abilità di riferimento

- Applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema.
- Esplicitare e sostenere il proprio punto di vista e riconoscere quello altrui.
- Nell'ambito della produzione scritta, ideare e strutturare testi di varia tipologia, utilizzando correttamente il lessico, le regole sintattiche e grammaticali, ad esempio, per riassumere, titolare, parafrasare, relazionare, argomentare, strutturare ipertesti, ecc.
- Riflettere sulla lingua dal punto di vista lessicale, morfologico, sintattico.

Tipo e formato della prova

- Scritto
 - Domanda a risposta multipla
 - Domanda a risposta aperta breve
 - Domanda a risposta aperta lunga o produzione di un testo
- Orale
 - Prova orale individuale
 - Prova orale interattiva

Struttura e contenuto della prova

La prova sarà articolata in due parti e include la produzione di due scritti che rispondano ai seguenti criteri:

- Un testo basato su un'esperienza di carattere privato (ad esempio descrivere un luogo conosciuto, o sapere raccontare un episodio vissuto) di massimo 120 parole;
 - Un testo legato all'ambito pubblico o professionale (ad esempio in risposta ad un annuncio o relativo ad un'offerta di impiego) di massimo 80 parole.
- Il numero di parole per ciascuna prova viene dato a titolo indicativo al docente che, se preferisce, potrà a sua volta presentarlo allo studente in termini di righe, pagine o cartelle.

Criteri per la valutazione

Il peso degli esercizi è ripartito come indicato qui di seguito:

- Testo basato su un'esperienza di carattere privato: 50%;
- Testo legato all'ambito pubblico o professionale: 50%.

Tra i criteri per la valutazione della prova e l'assegnazione del punteggio, le seguenti dimensioni dovranno assumere particolare importanza:

- Corretto utilizzo della sintassi, con particolare riguardo ai nessi subordinati ed alla selezione delle categorie grammaticali richieste dalle congiunzioni utilizzate
- Chiarezza espositiva
- Varietà del lessico utilizzato
- Coerenza e coesione testuale
- Capacità di esprimere il proprio punto di vista

Durata della prova

I due esercizi hanno una durata complessiva di 60 minuti massimo così ripartiti:

- Testo basato su un'esperienza di carattere privato: 30 minuti;
- Testo legato all'ambito pubblico o professionale: 30 minuti.


Prove

Esercizio 1 - Prova scritta con domande a risposta aperta lunga

Descrivi un luogo legato ai tuoi ricordi d'infanzia e spiega perché lo senti ancora così speciale.

Esercizio 2 - Prova scritta con domande a risposta aperta lunga

All'inizio del mese di marzo, sei andato in treno da Reggio Calabria a Venezia Mestre e, considerando la durata del viaggio, hai scelto la cabina per poter dormire. Purtroppo il posto che ti è stato assegnato corrispondeva a una cabina sporca, con letto sotto e luce non funzionante. Scrivi un reclamo indirizzato a ItiTreni. Usa il modulo qui sotto.

MODULO RECLAMI		
Dati personali:		
Nome: _____	Cognome: _____	
Indirizzo: _____	E-mail: _____	
Informazioni relative all'evento oggetto del reclamo		
Data dell'evento: _____	Stazione di arrivo: _____	
Problema riscontrato:		

VERIFICA PER LA VALUTAZIONE

SESTA COMPETENZA: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario

Scheda

Conoscenze di riferimento

- Aspetti essenziali dell'evoluzione della lingua italiana nel tempo e nello spazio e della dimensione socio-linguistica (registri dell'italiano contemporaneo, diversità tra scritto e parlato, rapporto con i dialetti).
- Metodologie essenziali di analisi del testo letterario (genesi letteraria, metrica, figure retoriche, ecc.).
- Opere e autori significativi della tradizione letteraria e culturale italiana, europea e di altri Paesi, inclusa quella scientifica e tecnica.

Abilità di riferimento

- Riferimento sulla lingua dal punto di vista lessicale, morfologico, sintattico.
- Leggere e commentare testi significativi in prosa e in versi tratti dalla letteratura italiana e straniera.
- Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando in modo essenziale anche i metodi di analisi del testo (ad esempio: generi letterari, metrica, figure retoriche).

Tipo e formato della prova

- Scritto
 - Domanda a risposta multipla
 - Domanda a risposta aperta breve
 - Domanda a risposta aperta lunga o produzione di un testo
- Orale
 - Prova orale individuale
 - Prova orale interattiva

Struttura e contenuto della prova

La prova sarà articolata in due parti e include i seguenti esercizi:

- L'interpretazione di un'opera d'arte (quadro, scultura, monumento architettonico). Sulla base di un'immagine fornita allo studente sarà richiesto di rispondere a delle domande a risposta multipla e di scrivere un testo di massimo 50 parole. Il testo non dovrà presupporre necessariamente la conoscenza dell'opera da parte dello studente ma sarà focalizzato sulla sua capacità di osservazione e interpretazione personale. Tra le dimensioni su cui incentrare il testo si può richiedere ad esempio: di descrivere l'argomento, il luogo, i colori, i personaggi o gli oggetti rappresentati e di esprimere le impressioni personali.

Scheda

- La comprensione di un testo di letteratura italiana, valutata attraverso delle domande a risposta aperta di diversa lunghezza e con difficoltà crescente.

Durata della prova

I due esercizi hanno una durata complessiva di 60 minuti massimo, così ripartiti:

- Interpretazione di un'opera d'arte: 30 minuti.
- Comprensione di un testo di letteratura italiana: 30 minuti.

Criteri per la valutazione

Il peso degli esercizi è ripartito come indicato qui di seguito:

- Interpretazione di un'opera d'arte: 50%.
- Comprensione di un testo di letteratura italiana: 50%.

Tra i criteri per la valutazione della prova e l'assegnazione del punteggio, le seguenti dimensioni dovranno assumere particolare importanza:

- Comprensione del testo proposto
- Capacità di analisi e interpretazione
- Pertinenza della terminologia adottata
- Corretto utilizzo della grammatica, con particolare riferimento alla sintassi della frase complessa

Prove

Esercizio 1 - Prova scritta con domande a risposta aperta breve o multipla



1. Queste immagini quale piazza famosa raffigurano?

- Piazza Navona a Roma
- Piazza del Campo a Siena
- Piazza San Marco a Venezia

2. Quale immagine è un dipinto? Lo scopriamo grazie a quali elementi?

3. Quali elementi ti colpiscono nel dipinto? Descrivi il luogo, i colori, i personaggi e esprimi la tua impressione personale.

4. Quale rappresentazione è precedente e quale successiva? Da cosa lo capisci?

5. Nel confronto tra le due immagini, potresti indicare quali cambiamenti vedi negli edifici rappresentati? Saperli spiegare a cosa sono dovuti questi cambiamenti?

Esercizio 2 - Prova scritta con domande a risposta aperta breve o multipla

Ciascuno comprende quanto sia lodevole per un principe mantenere fede alla parola data, vivere onestamente e non ingannare gli altri. Tuttavia l'esperienza dei nostri tempi ci fa capire che quei principi che non hanno tenuto conto della parola data sono anche riusciti, con l'astuzia, a raggirare le menti degli uomini e, alla fine, a superare quelli che si sono comportati lealmente.

Dovete dunque sapere che ci sono due modi di combattere, l'uno con le leggi, l'altro con la forza, il primo è proprio dell'uomo, il secondo delle bestie ma, poiché il primo molte volte non basta, conviene ricorrere al secondo. Pertanto a un principe è necessario sapere bene usare sia la bestia che l'uomo. Questo insegnamento è già stato dato ai principi dagli antichi scrittori attraverso la mitologia quando raccontano di come Achille, e molti altri principi antichi, sono stati allevati dal centauro Chirone che li ha cresciuti sotto la sua disciplina. Avere per precettore qualcuno che è mezzo bestia e mezzo uomo sta a significare che un principe deve saper usare sia l'una che l'altra natura, poiché l'una senza l'altra non può durare nel tempo.

Per un principe è dunque necessario saper essere bestia e deve comportarsi sia come la volpe che come il leone poiché il leone non sa difendersi dalle trappole e la volpe non sa difendersi dai lupi. Bisogna dunque essere volpe per riconoscere le trappole e leone per spaventare i lupi. Coloro che sono semplicemente leone non conoscono l'arte di governare. Un signore prudente, per questo motivo, non può e non deve tener fede alla parola data se questo lo danneggia e se non ci sono più le ragioni che lo hanno portato a promettere. Se gli uomini fossero tutti buoni, questa regola non sarebbe buona; ma, dato che sono cattivi e non rispetteranno nei tuoi confronti la parola data, anche tu non sei tenuto a mantenerla con loro. Né mai a un principe mancano ragioni legittime per giustificare la propria inosservanza. Di ciò se ne possono dare infiniti esempi nella storia recente e mostrare quante paci, quante promesse sono state disattese a causa della slealtà dei principi e chi tra loro ha saputo meglio farsi volpe, è riuscito ad avere più successo. Ma è necessario mascherare bene questa natura di volpe ed essere buoni simulatori e dissimulatori perché gli uomini sono veramente ingenui e tanto presi dalle necessità del presente che, chi vuole ingannare troverà sempre qualcuno che si lascerà ingannare.

(Adattato da *Il Principe* di Niccolò Machiavelli)

1. Machiavelli indica che un principe dovrebbe essere:

- Onesto
- Astuto

2. Machiavelli usa delle metafore riferite al mondo:

- degli animali
- della politica

3. Il principe deve essere:

- volpe e leone
- volpe e lupo

4. Perché Machiavelli usa l'esempio del mito di Chirone?

5. Cosa rappresentano la volpe, il leone e i lupi?

6. Collega le frasi con il loro significato.

- | | |
|-------------------------------------|--|
| 1. Tenere fede alla parola data. | A. Difendersi dalle persone aggressive |
| 2. Raggirare le menti degli uomini. | B. Mostrarsi diversi da come si è |
| 3. Difendersi dai lupi. | C. Mantenere le promesse. |
| 4. Conoscere l'arte di governare. | D. Ingannare gli altri. |
| 5. Essere buoni simulatori. | E. Saper amministrare. |

VERIFICA PER LA VALUTAZIONE

OTTAVA COMPETENZA: COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Competenza 8.

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Scheda

Conoscenze di riferimento

- Origine ed evoluzione storica dei principi e dei valori fondativi della Costituzione Italiana.
- Fonti normative e loro gerarchia.
- Costituzione e cittadinanza: principi, libertà, diritti e doveri.
- Forme di stato e forme di governo.
- Lo Stato e la sua struttura secondo la Costituzione Italiana.
- Istituzioni locali, nazionali e internazionali.

Abilità di riferimento

- Analizzare il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale, anche alla luce della Costituzione italiana
- Distinguere le differenti fonti normative e le loro gerarchie con particolare riferimento alla Costituzione italiana e alla sua struttura.
- Reperire le fonti normative con particolare riferimento al settore di studio.

Tipo e formato della prova

- Scritto
- Domanda a risposta multipla
 - Domanda a risposta aperta breve
 - Domanda a risposta aperta lunga o produzione di un testo
- Orale
- Prova orale individuale
 - Prova orale interattiva

Struttura e contenuto della prova

La prova sarà articolata in 3 tipi di esercizi:

- Dieci domande a risposta multipla sui principi fondamentali della Costituzione italiana.
- Cinque domande a risposta aperta breve sulla storia e l'attualità della Repubblica italiana.
- Una prova orale interattiva in cui, partendo da un articolo della Costituzione o da un'immagine (ad esempio, operaio senza casco o bambino lavoratore), viene chiesto allo studente di esprimere la sua opinione a riguardo o di parlare di un'esperienza personale ad esso legata. (N.B.: per questo esercizio non sono disponibili esempi ma solo questa descrizione).

45

Competenza 8.

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Scheda

Criteri per la valutazione

Il peso degli esercizi è ripartito come indicato qui di seguito:

- Domande a risposta multipla: 35%.
- Domande a risposta aperta breve: 25%.
- Prova orale interattiva: 50%.

Tra i criteri per la valutazione della prova e l'assegnazione del punteggio, le seguenti dimensioni dovranno assumere particolare importanza:

- Conoscenza dei principi generali della Costituzione e della normativa italiana
- Saper cercare delle informazioni all'interno delle fonti normative disponibili
- Conoscenza della terminologia
- Capacità di operare un confronto con il sistema normativo di altri Paesi (o del proprio Paese)

Durata della prova

Gli esercizi hanno una durata complessiva di 45 minuti massimo, così ripartiti:

- Domande a risposta multipla e a risposta aperta breve: 30 minuti;
- Prova orale interattiva: 15 minuti.

46

Competenza 8.

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Prove

Esercizio 1 - Prova scritta con domande a risposta multipla

1. Per essere eletti Presidente della Repubblica bisogna aver compiuto:

- 60 anni
- 50 anni
- 40 anni

2. Il Parlamento europeo è:

- L'organo legislativo eletto dai cittadini
- L'organo esecutivo dei governi dei vari stati
- L'organo governativo dell'Unione

3. La nostra Costituzione sancisce che la sovranità appartiene:

- Al popolo
- Al Governo
- Al Parlamento

4. Quale organo dello stato ha il compito di stabilire le pene per i reati commessi?

- Magistratura
- Governo
- Parlamento

5. Che cos'è un referendum?

- Un istituto di democrazia diretta attraverso il quale i cittadini possono abrogare una legge
- Un luogo in cui si riuniscono i ministri per prendere una decisione
- Le operazioni di elezione del Presidente della Repubblica

6. Secondo il principio d'uguaglianza formale, lo Stato deve:

- Considerare i cittadini uguali davanti alla legge
- Pretendere il rispetto della legge da parte di tutti
- Agire per rimuovere gli ostacoli che impediscono la vera uguaglianza

7. Chi elegge il sindaco di un Comune?

- I consiglieri comunali
- Gli anziani della comunità
- I cittadini con diritto di voto

47

Competenza 8.

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Prove

8. A quale dei seguenti organi è attribuita la nomina dei ministri?

- Al Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri
- Al Presidente del Consiglio dei Ministri
- Al Consiglio superiore della magistratura (CSM)

9. Quando, per la prima volta, in Italia hanno votato le donne?

- 27 dicembre 1947
- 1 gennaio 1948
- 2 giugno 1946

10. I primi 12 articoli della Costituzione si occupano:

- Dei principi fondamentali della Costituzione
- Dei diritti e doveri dei cittadini
- Dell'ordinamento della Repubblica

Esercizio 2 - Prova scritta con domande a risposta aperta breve

1. Cosa rappresenta il 2 giugno per l'Italia?

2. Cosa significa la parola solidarietà nella Costituzione italiana?

3. Chi è il Presidente della Repubblica attualmente in carica?

4. Chi è il Presidente del Consiglio attualmente in carica?

5. Chi è il Ministro che attualmente si occupa della scuola?

48

AZIONI DI RICOGNIZIONE

CPIA

LIVELLO REGIONALE

LIVELLO NAZIONALE

CRITICITÀ – PUNTI DI FORZA

REPLICABILITÀ
TRASFERIBILITÀ
SOSTENIBILITÀ

Tabella: Sintesi degli indicatori del questionario di ricognizione.

INDICATORI	LIVELLO DI ACCERTAMENTO	TOTALE	DEI CUI SE DI CARCERARIE
PdGC AVVIATI	Tipologia: <ul style="list-style-type: none"> PdGC modulo base per singola competenza chiave; Competenze 1, 7, 76, 78, 82 	3	1
ISCRITTI	Tipologia: <ul style="list-style-type: none"> Iscritti al PdGC modulo base per singola competenza chiave; Competenza 1, 6, 82 	Nr. 21 2 Nr. 21	1 Nr. 16
	Fasce di età: <ul style="list-style-type: none"> Iscritti al PdGC fasce 15-34, 35-49, 50-64, 65 e oltre 	Nr. 20 Nr. 10+10 Nr. 10+10 Nr. 1+1 1	Nr. 2 Nr. 9 Nr. 5 Nr. 0 1
	Genere: <ul style="list-style-type: none"> Iscritti al PdGC maschi femmine 	Nr. 2+2 Nr. 19+19	Nr. 0 Nr. 16
	Provenienza: <ul style="list-style-type: none"> Iscritti al PdGC Italia UE Paesi Terzi 	Nr. 0 Nr. 2+2 Nr. 19+19 1	Nr. 7 Nr. 5 Nr. 2 1
	Utenza CPIA <ul style="list-style-type: none"> Iscritti al PdGC frequentanti anche percorsi ordinamentali nel medesimo a.s. 	Nr. 0	Nr. 1
ATTESTATI	Tipologia: <ul style="list-style-type: none"> Attestazioni di frequenza ai moduli base PdGC per singola competenza chiave; 	Nr. 15+2	Nr. 2
RISORSE PROFESSIONALI	Utilizzazione risorse: <ul style="list-style-type: none"> Docenti interni esterni 	Nr. 2+2	1 1 Nr. 2

LOGO E DENOMINAZIONE DEL CPIA

Attestato di frequenza

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 263 del 29 ottobre 2012;
VISTO il D.l. 12 marzo 2015;
VISTE le Linee guida per i Percorsi di Garanzia delle Competenze;
VISTI gli atti d'ufficio;
ACCERTATA la frequenza di almeno il 70% del monte ore del modulo base,

ATTESTA

Che il/la sig./sig.ra (Cognome)..... (Nome)
nato/a il..../...../..... a.....
Stato..... Cittadinanza
iscritto nell'anno scolastico presso questa Istituzione scolastica al percorso di
Garanzia delle competenze dal titolo ,
riferito alla competenza chiave (cfr. Raccomandazione del Consiglio
dell'Unione Europea del 22 maggio 2018)

HA FREQUENTATO

Il modulo base del percorso (Titolo)

Luogo e data

Il Dirigente scolastico

LOGO E DENOMINAZIONE DEL CPIA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275;
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 263 del 29 ottobre 2012;
VISTO il D.l. 12 marzo 2015;
VISTE le Linee guida per i Percorsi di Garanzia delle Competenze;
VISTI gli atti d'ufficio;
ACCERTATA la frequenza di almeno il 70% del monte ore del modulo intermedio/avanzato,

ATTESTA

Che il/la sig./sig.ra (Cognome)..... (Nome)
nato/a il..../...../..... a.....
Stato..... Cittadinanza
iscritto nell'anno scolastico presso questa Istituzione scolastica al percorso di
Garanzia delle competenze dal titolo ,
riferito alla competenza chiave (cfr. Raccomandazione del
Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018), a conclusione del suddetto percorso,

HA ACQUISTO

la/le competenza/e di seguito indicata/e.....

Luogo e data

Il Dirigente scolastico

AL DI LÀ DEL MURO: Competenze per la libertà

La libertà non è star sopra un albero
non è neanche un gesto o un'invenzione
la libertà non è uno spazio libero
libertà è partecipazione (G. Gaber)

«... La scuola mi serve per cercare di trasformare
i sudditi in popolo sovrano, gli operai ed i contadini
sfruttati in **persone consapevoli** e capaci di
rivendicare i propri diritti» (Don Milani)

“Io **adesso** capisco meglio il telegiornale ...”
(Olga)

“**Non mi devo far più spiegare tutto**
da mio marito perché lui è italiano ...”
(Roxana)

“Sono andata in banca per aprire un
Conto Corrente, volevano metterci di
tutto, ma io **mi ero portata anche gli**
appunti presi a lezione e il conto l’ho
aperto come volevo io ...” (Genesy)

ISTRUZIONE = LIBERTÀ

PdGC



INTERAZIONE ≠ INTEGRAZIONE
CULTURA DI ORIGINE



IDENTITÀ SOCIALE



SAPERE IN AZIONE

gher

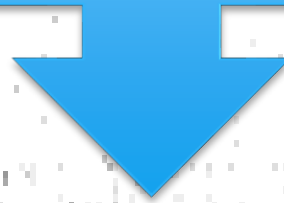
italiani

PdGC

LINGUA

CITTADINANZA ATTIVA

CULTURA



SUPERAMENTO DEL MURO



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Prof. Mauro Francia - Prof.ssa Alessandra Tirolì

maurofrancia1@gmail.com

a.tirolì31@gmail.com

